



il concretamento;

E - che, supponendo, in via prudenziale, un andamento dell'attività industriale dell'Azienda all'incirca uguale a quello dell'esercizio in corso, e tenendo conto del reddito e dei ritorni patrimoniali relativi ai 29 miliardi investiti nell'anno corrente, nonché di quelli eccezionali derivanti dagli investimenti a breve termine costituiti da mutui concessi agli enti di riforma fondiaria, le disponibilità dell'esercizio 1958, nette per investimenti, ascenderebbero a circa 30 miliardi.

Dai dati e circostanze sopra esposti, si può desumere che nell'esercizio 1958, l'Istituto, assolti gli impegni in atto e cadenti nel detto esercizio, avrà ancora una disponibilità libera di circa 16 miliardi.

Tale disponibilità libera, sempre in via di previsione in base ai dati oggi valutabili, raggiungerà nell'esercizio 1959 la somma di lire 32 miliardi (dopo soddisfatti gli impegni da contratti e delibere cadenti in detto esercizio ammontanti a lire 8,5 miliardi).

Nel biennio 1958-59, pertanto, l'Istituto, dopo aver soddisfatti gli impegni oggi esistenti (per contratti e delibere in corso di esecuzione) prelevati in